



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Ravenna*

e-mail: protocollo.prefra@pec.interno.it - protcivile.pref_ravenna@interno.it

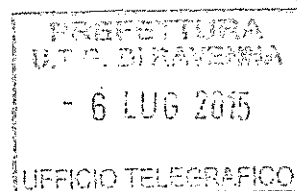
COMUNICAZIONE a precedenza assoluta

Ravenna, 6 LUGLIO 2015

SINDACI COMUNI PROVINCIA RAVENNA LORO SEDI
UNIONE DEI COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA V. E RIOLO T.
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - Sala Operativa
PRESIDENTE PROVINCIA RAVENNA
QUESTURA RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE VIGILFUOCO RAVENNA
COMANDO 15° STORMO AERONAUTICA MILITARE PISIGNANO (RA)
CAPITANERIA DI PORTO - PORTO CORSINI (RA)
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE CORPO FORESTALE DELLO STATO
AZIENDA USL - RAVENNA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO BACINO RENO BOLOGNA
REGIONE EMILIA ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA
ANAS - BOLOGNA
SOCIETA' AUTOSTRADE DIREZIONE 3° TRONCO - BOLOGNA
COMITATO PROV.LE C.R.I. RAVENNA
COORDINAMENTO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO DI P.C. RAVENNA
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA - RAVENNA E CESENA
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO
CONSORZIO BONIFICA DI II GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO
ARPA - Sezione Provinciale Ravenna
H.E.R.A. spa - AREA TERRITORIALE RAVENNA, LUGO, IMOLA E FAENZA
TELECOM
RFI
TRENITALIA
ENEL Distribuzione spa
ALL' U.S.P. (ex Provveditorato agli Studi)
ASSOCIAZIONE-RADIOAMATORI-ITALIANA - RAVENNA

ei conoscenza:

DIRETTORE GIORNALE "IL RESTO DEL CARLINO" - RAVENNA
DIRETTORE GIORNALE "CORRIERE DI RAVENNA" - RAVENNA
DIRETTORE GIORNALE "LA VOCE" - RAVENNA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 063/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO

Protocollo PC/2015/0007983 del 06/07/2015
Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile
Agli Uffici Territoriali del Governo di

 BOLOGNA
 FERRARA
 FORLI'-CESENA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

Ai Presidenti delle Province di

 BOLOGNA
 FERRARA
 FORLI'-CESENA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino

 AFFLUENTI PO
 PO DI VOLANO
 RENO
 ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco
Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato
Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna
AII' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE
AII' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa
All' Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna
Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale
Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica
Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
Al 118 Emilia-Romagna
Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA
Al Capo compartimento viabilità ANAS E45
EMILIA-ROMAGNA
Alle Società Autostradali
DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)
DIREZIONE A15 - AUTOCISA
DIREZIONE A21 - TO-BS
DIREZIONE A22 - BRENNERO
Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
Alla società TPER
TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA
Al Corpò Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera
Al Compartimento Regionale Polizia Stradale
All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna
Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
All' Aeronautica Militare
RINAM - POGGIO RENATICO
Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di
BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI
All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna
All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna
All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna
All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna
Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna
Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna
Alla FEDERVAB
Al CADF - Ciclo integrato Acquedotto Depurazione Fognatura
FERRARA
A HERA SPA
A IREN Emilia S.p.A.
REGGIO EMILIA
Al Presidente Romagna Acque SPA
Al RID - Registro Italiano Dighe
Alla sede regionale ADNKRONOS
Alla sede regionale AGENZIA DIRE
Alla sede regionale ANSA
Alla Protezione Civile
REGIONE LIGURIA
REGIONE LOMBARDIA
REGIONE MARCHE
REGIONE PIEMONTE
REGIONE TOSCANA
REGIONE VENETO
REPUBBLICA DI SAN MARINO
Ai Consorzi di Bonifica
BURANA
EMILIA CENTRALE
PARMENSE
PIACENZA
PIANURA DI FERRARA
RENANA
ROMAGNA
ROMAGNA OCCIDENTALE
TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO
Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo
Al responsabile del CREMM Bologna

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: procvcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: procvsegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

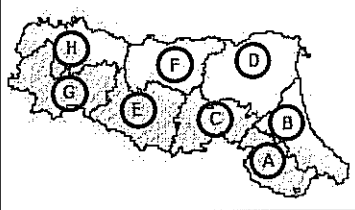
Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 063/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO

Inizio validità: lunedì, 6 luglio 2015 alle ore 18.00
 Periodo validità: 48 ore; fino a mercoledì 8 luglio 2015 alle ore 18.00
 Eventi: **CALORE**
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROELOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A							■			
B							■			
C							■			
D							■			
E							■			
F							■			
G							■			
H							■			



■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Avviso Meteo	1051/CF	07/06/2015

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

Con riferimento alla situazione meteorologica descritta nell'allerta di Protezione Civile n. 62/2015 del 03/07/2015 (attivazione fase di attenzione), si comunica che il campo di alta pressione di origine africana mantiene prevalenti condizioni di tempo stabile e soleggiato, salvo possibilità di isolati addensamenti cumuliformi nelle ore pomeridiane che potranno dar luogo a brevi rovesci, più probabili sul settore appenninico emiliano.

Gli afflussi di aria calda e umida nei bassi strati favoriscono ancora temperature massime al di sopra della soglia di attenzione, pari a 35 gradi. Le temperature massime potranno raggiungere valori di 36 °C e localmente toccare i 37°C.

Evoluzione:

Nella mattinata di giovedì 9 Luglio il veloce transito di una perturbazione a nord delle Alpi, determinerà l'afflusso di correnti più fresche con associate precipitazioni a carattere di rovescio sparso sulla regione ed un deciso calo termico con valori massimi di temperatura attorno a 30 gradi.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

I valori di temperatura previsti, unitamente al progressivo aumento delle temperature notturne e dell'umidità relativa, determineranno il permanere di condizioni di disagio bioclimatico nelle zone di pianura e nella fascia collinare sino a quote di 200 - 300 metri.

Il disagio verrà percepito maggiormente nei centri urbani ad esclusione delle città a ridosso della fascia costiera. Le temperature elevate possono influire sulla condizione di salute delle persone più anziane e vulnerabili, e possono determinare spossatezza, in particolare colpi di calore e disidratazione a seguito di prolungata esposizione al sole e/o attività fisica.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda di prolungare le azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'Intesa

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 063/2015**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO**

regionale del 15 ottobre 2004, di cui alla DGR n. 1166/04 e in protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale o provinciale o comunale, in particolare per il monitoraggio della situazione in atto e per preparare eventuali interventi urgenti mantenendo costantemente aggiornato il Centro Operativo Regionale e le strutture operative, la Prefettura e la Provincia.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Il presente avviso è finalizzato al concorso del sistema regionale di protezione civile all'attuazione delle "Linee regionali di intervento per mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore - Estate 2015" in applicazione della DGR n. 584/2013, emanate dalla Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali con PG n. 256540/2015 del 21/04/2015.

A tal fine si chiede ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile ed alle Associazioni regionali del volontariato convenzionate con la Protezione Civile regionale, di mettersi a disposizione dei Responsabili sanitari del coordinamento territoriale, di cui alle linee guida sopra indicate, e dei Sindaci, per integrare le risorse già messe in campo localmente e per concorrere all'attuazione degli interventi di assistenza, di sostegno e di pronto intervento verso le categorie di cittadini a rischio.

Le Autorità di Protezione Civile e le AUSL qualora necessitino del supporto dei volontari di Protezione Civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione alla Agenzia regionale di Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si raccomanda in particolare:

- di adottare le norme di comportamento individuale diffuse dalle AUSL territorialmente competenti;
- di evitare prolungate esposizioni al sole soprattutto nelle ore più calde della giornata;
- al personale impiegato in attività esposte direttamente al sole di cautelarsi con idonei mezzi di protezione;
- prima di mettersi in viaggio premunirsi di sufficienti scorte d'acqua.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omissa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39

TELEGRAFO.RA

Da: "Regione Emilia Romagna COR" <prociv@001-er.geomonitor.org>

A: <telegrafo.ra@poliziadistato.it>

Data invio: lunedì 6 luglio 2015 12.43

Allega: 2015-07-06-12-40-44-1966_0.pdf

Oggetto: Allerta di Protezione Civile n.63/2015

Si trasmette in allegato l'Allerta di Protezione Civile n. 63/2015 - AGGIORNAMENTO del 06/07/2015 per Calore dalle ore 18.00 di oggi per le successive 48 ore. Saluti COR